

Video-messaggio dal Brasile: ecco il progetto Bahia

«In questi giorni siamo qui a Salvador de Bahia per programmare l'esperienza di missione breve di tutti quei giovani che hanno scelto, per la prossima estate, di prestare questo servizio». Così dal Brasile don Maurizio Ghilardi, incaricato diocesano per la Pastorale missionaria, impegnato in questi giorni in sopralluogo nella parrocchia di Cristo Risorto, a Salvador de Bahia, dove operano i sacerdoti cremonesi don Emilio Bellani e don Davide Ferretti. Il "Progetto Bahia" è stato presentato nei dettagli in un video-messaggio.

Il video-messaggio di don Ghilardi sul "Progetto Bahia"

Altro motivo di presenza è far sì che la presenza dei due "fidei donum" cremonesi non generi un abbandono a loro stessi, ma mantenga vivo il legame con la Diocesi di provenienza.

Ulteriore ragione del viaggio in Brasile è cercare di capire la distribuzione logistica dei giovani che presteranno servizio nella parrocchia brasiliana e vedere se sarà possibile realizzare un'ulteriore presenza laica dalla Diocesi di Cremona come espressione di una capacità della Chiesa cremonese di creare collaborazioni non solo tra i sacerdoti, ma anche di stampo laico.

«Bisogna, inoltre, capire se le istituzioni del luogo possono ripartire a beneficio della comunità locale, attraverso la formazione di giovani educatori, grazie al contributo della nostra diocesi». Don Maurizio ci tiene a sottolineare che «questa non è colonizzazione, non è prendere possesso di questa comunità brasiliana; è entrare in gioco con un'altra

realtà, per lasciarci interrogare da questa realtà, con il fine di apprendere da questo “nuovo” contesto, che è sicuramente differente da quello della Chiesa Cattolica italiana».

A formare la delegazione cremonese anche un giovane cremonese, Diego Donnarumma, 24enne della parrocchia di San Francesco d'Assisi. Per lui non è la prima volta a Salvador de Bahia: c'era già stato la scorsa estate, proprio insieme a don Ferretti. Ed è tornato questo inverno, per vivere con i bambini e i ragazzi della parrocchia la “Colonia de ferie”, l'equivalente del Grest: coinvolti 200 ragazzi e 40 animatori che potranno contare, per una decina di giorni, anche sul supporto dei cremonesi approdati in questi giorni in Brasile.

In terra brasiliana anche don Andrea Lamperti Tornaghi. Per il vicario di Pandino il viaggio è l'occasione per prendere visione della realtà brasiliana, per poi condividerla nei percorsi di formazione che ci saranno a partire da febbraio, organizzati dall'Ufficio missionario in collaborazione con la Federazione Oratori Cremonesi.

Photogallery dei giorni a Salvador de Bahia